



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

### Servizio Appalti

#### Ufficio Gestione Gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

☎ 0461.496444 – 📠 0461.496422

serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, **29 NOV. 2012**

Prot. S171/2012/ *681401* / 3.5 / 774 - 12

**Oggetto:** GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA D'ARTE "G. SORAPERRA" SITA SULLA P.ED. 705 IN STRADA DOLOMITES DI POZZA DI FASSA (TN).

### NOTA DI CHIARIMENTI

Con riferimento a quesiti formulati da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, il Servizio Opere Civili ha fornito i seguenti elementi di risposta:

#### QUESITO N. 1

Si richiede chiarimenti in merito alla risposta al quesito n. 2 della nota di chiarimenti di data 29/10/2012 prot. S171/2012/613611/3.5/774-12, dove viene illustrata l'assegnazione del punteggio ma dove non vengono indicati i parametri e i valori del "Rendimento reale" cioè i valori che definiscono la condizione di utilizzo reale. Questi dati servono al fine di poter calcolare lo scostamento negativo in percentuale, nello specifico dovrebbero essere indicati i valori di irraggiamento, lo spettro, la temperatura della cella, così da fare un raffronto con i valori della norma ASTM E 892.

#### RISPOSTA N. 1

I valori da prendere a riferimento per calcolare lo scostamento del rendimento reale rispetto a quello in condizioni di prova standard "STC", sono quelli definiti "NOCT" cioè quelli misurati alla temperatura operativa nominale della cella, con irraggiamento di 8800 W/m<sup>2</sup>, temperatura esterna 20°C, vento di 1ms.

#### QUESITO N. 2

Con riferimento agli articoli componenti il fascicolo della qualità si chiede se possono essere cambiate le tipologie di materiali previsti ed eventualmente modificare anche le quantità in progetto.

Nel caso si possano modificare i requisiti sopra esposti si chiede come debbano essere inseriti nella lista delle categorie.

Si chiede di indicare le tolleranze da rispettare per quanto riguarda i materiali componenti del campione al vero.

#### RISPOSTA N. 2

Le proposte dal concorrente devono essere limitate agli elementi di valutazione riportati nelle singole schede di valutazione del "Fascicolo di valutazione delle offerte – Allegati" (2060-(E)R130-0024). Per quanto riguarda la quantità di progetto, trattandosi a corpo, si richiama quanto previsto dal bando di gara a pag. 14: "il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate "Lista delle lavorazioni e forniture" previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto a correggere la "Lista delle lavorazioni e forniture", integrando o riducendo le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli

altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. A tal fine dovrà essere obbligatoriamente utilizzato il documento "lista delle lavorazioni e forniture" e quindi non potranno essere aggiunti fogli ulteriori da parte del concorrente. Per la integrazione o riduzione delle quantità, il concorrente dovrà barrare la quantità ritenuta errata e trascrivere quella ritenuta corretta. Il concorrente dovrà trascrivere le voci mancanti e le quantità relative, avendo cura di inserirle in corrispondenza delle rispettive categorie e capitoli di appartenenza. Le riduzioni e le integrazioni dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito)".

Il campione al vero rappresenta un modulo di facciata dell'edificio e pertanto le dimensioni indicate sono quelle dell'oggetto da realizzarsi. Considerato che in fase di gara l'obiettivo è valutare la qualità e funzionalità tecnica di ciascun concorrente, solamente ed esclusivamente per il campione da presentare in gara, è ammissibile una riduzione delle misure di ingombro del campione del 30% in altezza e lunghezza. Naturalmente i singoli componenti del campione devono essere realizzati con materiali, profili, ecc. in scala 1:1. Per quanto riguarda le tolleranze ammissibili sulle misure dei singoli componenti del campione al vero (e dunque della facciata da realizzare), si precisa che possono essere utilizzati profili ed altri componenti a scelta del concorrente, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste dal progetto e dell'aspetto architettonico complessivo del progetto".

**QUESITO N. 3** Il punteggio relativo agli elementi del fascicolo qualità viene attribuito come esplicitato sulle schede dell'allegato 2, quindi in relazione al fatto che il materiale proposto rispetti o meno le sole caratteristiche elencate nelle schede, che devono essere barrate dal concorrente? Altre caratteristiche migliorative oltre quelle delle schede non sono considerate e valutate ai fini del punteggio? Se sì in quale modo?

**RISPOSTA n. 3**

Si conferma che il punteggio relativo agli elementi del fascicolo di valutazione della qualità verrà assegnato secondo i criteri riportati nelle singole schede dell'elaborato "Fascicolo di valutazione delle offerte – Allegati (2060-(E)R130-0024). Altre eventuali caratteristiche non previste nelle suddette schede non verranno valutate.

**QUESITO N. 4**

Negli allegati relativi al fascicolo qualità in riferimento alla SCHEDA 1.1.21 A - CORPI ILLUMINANTI A: è citato "corpi illuminanti da B.066.020.040\*\*\*" – non è chiaro se si tratta di un seguito rispetto al codice citato, o solo il codice citato. Stesso discorso per le due schede seguenti scheda 1.1.21B e 1.1.21C.

**RISPOSTA N. 4**

"Per quanto riguarda le schede di valutazione 1.1.21A – 1.1.21B -1.1.21C Corpi illuminanti A-B-C l'articolo che viene valutato è esclusivamente quello riportato nella singola scheda".

**QUESITO N. 5**

Per gli elementi di valutazione 1.5 Contenuti materiali provenienti da riciclo, 1.6 Uso di materiali basso emissivi e 1.7 Controllo delle fonti inquinanti interne si richiede al concorrente di produrre una dichiarazione secondo l'allegato proposto dalla stazione appaltante (Allegato 3 Uso di materiali basso emissivi, Allegato 4 Contenuto di materiali provenienti da riciclo, Allegato 5 Controllo fonti inquinanti esterne).

Si richiede alla Stazione Appaltante se il concorrente possa allegare documentazione integrativa esplicitativa e in che numero massimo di pagine oppure se è richiesta solo la compilazione dell'allegato.

#### **RISPOSTA N. 5**

In riferimento agli elementi di valutazione 1.5 Contenuti materiali provenienti da riciclo, 1.6 Uso di materiali basso emissivi, e 1.7 controllo delle fonti inquinanti interne il concorrente deve solamente produrre la dichiarazione richiesta senza allegare documentazione integrativa.

#### **QUESITO N. 6**

Nella scheda 1.1.11, che cosa si intende per fibra rasata e fibra in vista e che cosa si intende per struttura a incasso e a semincasso? Nella stessa scheda si segnala che è stato erroneamente indicato "controsoffitto fonoassorbente in fibra di legno" anziché "Controsoffitto fonoassorbente in lana di legno" come indicato nella voce di capitolato

#### **RISPOSTA N. 6**

Nella scheda n. 1.1.11 Controsoffiti fonoassorbenti in fibra di legno dell'elaborato "Documento criteri di valutazione delle offerte ALLEGATI" (2060-(E) R 130-0024) il titolo corretto della scheda di valutazione è "Controsoffiti in lana di legno" come riportato nell'Elenco descrittivo delle voci (2060-(E)R130-0021). Per fibra in vista si intende che il pannello sul lato in vista mantiene la finitura con le fibre in vista che verranno trattate solamente con una semplice tinteggiatura. Per fibra rasata si intende che la finitura del pannello sul lato in vista è trattata con impasto legnomagnesiaco preverniciato con pittura lavabile. La struttura a vista riguarda il profilo dell'orditura portante che rimane complanare con il pannello. La struttura a semincasso riguarda il profilo dell'orditura portante che rimane semincassato nel pannello in lana di legno.

#### **QUESITO N. 7**

Nell'elaborato "Criteri di valutazione delle offerte allegati" con riferimento alla schede SCHEDA 1.1.16 A-B-C-D-E, ove si richiede come migliorie la Presenza Silenziatore, Abbattimento acustico uscita macchina, non si evince in maniera univoca se l'abbattimento acustico si riferisca alla diminuzione della potenza sonora all'uscita della macchina per la presenza di un abbattitore acustico o altro.

Si richiedono delucidazioni in merito.

#### **RISPOSTA N. 7**

L'abbattimento acustico "uscita macchina" si riferisce alla riduzione della potenza sonora all'uscita delle bocche di mandata e delle bocche di ripresa, rispetto ai valori indicati negli articoli previsti nell'elaborato "ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI (2060-(E)R130-0021)", conseguibile a libera scelta del concorrente, mediante soluzioni tecnologiche correntemente in uso nell'aeraulica.

#### **QUESITO N. 8**

Con riferimento al punto 2.2.3.1 Elemento 'televisione' del documento criteri di valutazione delle offerte e delle rispettive voci di capitolato in esso richiamate, ed in particolare con riferimento all'elemento frangisole si evidenzia che non risultano in produzione prodotti con le caratteristiche indicate.

Si evidenzia inoltre che le indicazioni di progetto del motore "Motor Elero Kompact" non risolve la specifica movimentazione delle pale.

La voce di capitolato B.036.040.0005.005\* nella descrizione del sistema di movimentazione delle pale frangisole fa riferimento ai disegni esecutivi che però nelle rispettive tavole di progetto sono disegni non sufficienti a comprendere come il progettista ha pensato di alzare le pesanti doghe dal basso verso l'alto combinando al movimento traslatorio anche il movimento rotatorio.

Non essendoci in produzione elementi così pensati è necessario procedere ad una specifica progettazione con prove di funzionamento.

Per i motivi sopra esposto la scrivente impresa chiede:

1. E' accettabile un frangisole che si impacchi in alto?
2. Per consentire una adeguata progettazione e soprattutto un congruo tempo di verifica di funzionamento dei prototipi si chiede un proroga dei tempi di gara di non meno di 30 giorni. In alternativa si chiede il riferimento della ditta fornitrice che il progettista avrebbe individuato."

#### **RISPOSTA N. 8**

Non è accettabile un frangisole che si impacca verso l'alto in quanto verrebbe snaturato il progetto architettonico dell'edificio.

#### **QUESITO N. 9**

Nei documenti di gara, ed in particolare dalle schede 1.1.8 A e 1.1.8 B "Tamponamenti vetrati" sono richieste le indicazioni dei parametri "Uw" dei tamponamenti, nonché i relativi valori di isolamento acustico di facciata. Per quanto riguarda il parametro acustico è richiesto un valore minimo di 48 dB. Questo valore di isolamento di facciata coincide peraltro con il requisito minimo richiesto per gli edifici di tipo scolastico (categoria E) dal DPCM 5/12/97. Pertanto sembrerebbe che le SCHEDE 1.1.8 A e 1.1.8 B richiedano di comprovare le caratteristiche tecniche dei tamponamenti vetrati in termini dell'indicatore  $D_{2m,nT,w}$  isolamento acustico standardizzato di facciata (di cui al Decreto 5/12/97).

Per quanto concerne l'indicatore  $D_{2m,nT,w}$  relativo all'isolamento acustico di facciata preme sottolineare che:

- Questo indice (per definizione) è riferito ad un valore di isolamento acustico in opera, ossia è certificabile solo attraverso collaudi acustici da eseguirsi in situ a fine lavori e non tramite certificati di prove di laboratorio (ante operam). Pertanto in fase di gara il valore di  $D_{2m,nT,w}$  può essere solamente stimato attraverso formule revisionali. Come per tutte le grandezze non direttamente misurate i risultati delle stime possono variare in funzione del tipo di modello utilizzato o delle ipotesi di calcolo considerate.

- L'indicatore acustico  $D_{2m,nT,w}$  non è idoneo a caratterizzare le proprietà fonoisolanti dei tamponamenti vetrati in quanto tale indice qualifica l'isolamento acustico di un'intera facciata e pertanto dipende, oltre che dai tamponamenti vetrati, anche da altri elementi: ossia dai tamponamenti opachi, dai giunti/collegamenti strutturali con le pareti, dalla forma della facciata, nonché dal volume dei locali interni. Per poter comparare acusticamente due tamponamenti vetrati in termini dell'indice  $D_{2m,nT,w}$  devono quindi essere definite le stesse condizioni al contorno.

Laddove l'ente appaltante nelle schede 1.1.8 A e 1.1.8 B pur indicando "isolamento acustico di facciata" abbia inteso invece fare riferimento all'"indice del potere fonoisolante apparente"  $R_w$  si evidenzia quanto segue:

- l'indice del potere fonoisolante apparente  $R_w$  di un elemento vetrato è un parametro acustico che può essere certificato tramite prove di laboratorio eseguite generalmente secondo la norma UNI EN ISO 140-3. La certificazione di laboratorio viene realizzata su serramenti con dimensioni "standardizzate" (ad esempio per le finestre si usano le dimensioni di 1.23 m x 1.48 m). Per dimensioni differenti da quelle di laboratorio il potere fonoisolante  $R_w$  subisce notevoli variazioni. Pertanto nel caso del presente bando di gara per la comparazione degli elementi vetrati proposti da diversi concorrenti in termini dell'indice  $R_w$  deve quindi essere definita la stessa tipologia di prova di laboratorio (e quindi anche le dimensioni) del serramento.

Si rileva inoltre che, da un'analisi di mercato, la particolare configurazione della facciata vetrata sembrerebbe ad oggi riferibile ad un unico prodotto di un'azienda serramentistica, probabilmente in possesso di idonee certificazioni, quanto meno per quanto riguarda i parametri "Uw".

Sembrerebbe quindi impossibile, per la maggior parte dei concorrenti, la presentazione in sede di gara di idonee certificazioni in merito, se non facenti riferimento alla sopra indicata Ditta, unica a poterne potenzialmente disporre.

Si ritiene pertanto che tali certificazioni, peraltro non richieste dal disciplinare di gara, non costituiranno elementi qualificanti al fine della valutazione dell'offerta e dell'attribuzione dei punteggi previsti per i titoli in esame.

Tutto quanto sopra premesso, al fine della univoca e precisa presentazione delle sopra indicate schede da parte di tutti i concorrenti

Si chiede:

a) Di specificare quale parametro è considerarsi come riferimento ai fini del miglioramento acustico dei tamponamenti vetrati ossia l'isolamento acustico standardizzato di facciata  $D_{2m,nT,w}$ ; ovvero l'indice del potere fonoisolante apparente  $R_w$ ;

b) In funzione della risposta al quesito di cui al punto a) si chiede l'identificazione di un serramento "tipo" o di una "facciata tipo" da considerarsi ai fini della stessa verifica da parte di tutti i concorrenti o idoneo chiarimento esemplificativo del modo di operare per la produzione delle schede indicate;

c) L'assicurazione che la presentazione di eventuale certificazione dei valori "Uw" ed "Rw" dei serramenti non costituirà elemento discriminante ai fini dell'attribuzione del punteggio per il titolo in esame.

#### **RISPOSTA N. 9**

a) Al fine del miglioramento acustico dei tamponamenti vetrati si dovrà considerare l'isolamento acustico standardizzato di facciata  $D_{2m,nT,w}$ .

b) La facciata tipo da considerare ai fini della verifica dell'isolamento acustico per la scheda 1.1.8 A è quella relativa all'elemento televisione individuata nella tavola architettonica 2060-(E)T210-0052. Per la scheda 1.1.8B, il serramento tipo da considerare ai fini della verifica dell'isolamento acustico è quello individuato nella ) tavola architettonica 2060-(E)T210-0084 tipo FE2.

c) Il punteggio viene assegnato esclusivamente secondo i criteri previsti nella scheda di valutazione, sulla base dei valori prestazionali che il concorrente dichiara di raggiungere, sotto la propria esclusiva responsabilità, nella scheda di valutazione per l'elemento in esame

#### **QUESITO N. 10**

Con riferimento alla procedura citata in oggetto con la presente siamo a sottoporre i seguenti quesiti:

a) è disponibile la WBS esplosa?

b) il cronoprogramma va elaborato sulla base della lista delle lavorazioni contenute nella WBS matriciale o è necessario elaborarla sulla base della WBS esplosa?

#### **RISPOSTA N. 10**

a) No, la WBS esplosa non è disponibile;

b) come previsto dall'elaborato "Criteri di valutazione delle offerte" (2060-(E)R130- 0020) il cronoprogramma va sviluppato con riferimento alla WBS Matriciale posta a base di gara.

## **QUESITO N. 11**

### **QUESITO N. 11 sub 1**

Per quanto riguarda il punto 1.9.1 riduzione del tempo di esecuzione dei lavori, esiste un valore di ribasso massimo che il concorrente può proporre?

### **RISPOSTA N. 11 sub 1**

No, non esiste un valore di ribasso minimo.

### **QUESITO N. 11 sub 2**

Con riferimento alla scheda 1.1.9 Controsoffitti fonoassorbenti in legno, nel caso in cui il concorrente decida di partecipare con un materiale certificato FSC, quindi senza contenuto riciclato, come verrebbe valutato il prodotto?

### **RISPOSTA N. 11 sub 2**

Il prodotto della scheda 1.1.9 viene valutato solamente secondo i parametri previsti nella scheda stessa. Il materiale certificato FCS può essere eventualmente considerato dal concorrente per acquisire il credito LEED MR7.

### **QUESITO N. 11 sub 3**

Nel fascicolo "criteri di valutazione delle offerte allegati", come la stazione appaltante valuta il modello allegato 13, in quanto non si è riscontrato il criterio di valutazione nel documento "criteri di valutazione delle offerte"?

### **RISPOSTA N. 11 sub 3**

L'allegato 13 del documento "Criteri di valutazione dell'offerta — Allegati" (2060- (E)R130-0024) non viene valutato, ma è richiesto per comprendere la strategia con la quale il concorrente intende raggiungere la certificazione LEED.

### **QUESITO N. 11 sub 4**

Nell'allegato 13 "modello checklist leed di offerta" viene identificato nell'area Innovation & Design Process il credito 1.4 Innovation: Provide Specific Title, si richiede se è obbligo inserire un credito di innovazione o se è possibile

### **RISPOSTA N. 11 sub 4**

La scelta è libera a discrezione del concorrente, con la condizione che il credito di Innovation & Design Process sia riconosciuto dal GBCI; la responsabilità del raggiungimento di tale credito è esclusivamente a carico del concorrente.

## **QUESITO N. 12**

Siamo gentilmente ad inoltrarvi una richiesta di chiarimenti per un'incongruenza riscontrata in merito a quanto riportato nel fascicolo "CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" come da ultimo aggiornamento a pag 3, 22 e 26 relativamente all'Offerta tecnica – Elementi non di prezzo, punto 1.8 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA POST APPALTO dove viene attribuito un punteggio massimo di punti 50 suddivisi in 25 per Impianti Meccanici e 25 per impianti elettrici speciali con l'assegnazione di 5 punti per anno (max 5 anni) e quanto invece viene riportato a pagina 42 del fascicolo aggiornato "CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ALLEGATI" e più precisamente nell'Allegato 10 (Modello dichiarazione Manutenzione tecnica post appalto) dove altresì viene fatto riferimento ad un tempo massimo di anni 4 sia per gli Impianti Meccanici che per quanto riguarda gli Impianti elettrici speciali. Vogliate pertanto chiarire se il punteggio corretto è da intendersi in 5 punti per anno (max 5 anni) oppure in 6,25 punti per anno (max 4 anni).

#### **RISPOSTA N. 12**

Per quanto riguarda l'incongruenza rilevata in merito al punteggio sull'elemento "manutenzione ed assistenza" si rimanda alla "Nota di chiarimenti dd. 21 novembre 2012" – risposta n. 3 pubblicata sul sito internet all'indirizzo [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it).

#### **QUESITO N. 13**

Con riferimento alla gara d'appalto di cui all'oggetto, siamo gentilmente ad inoltrarvi una richiesta di chiarimenti relativamente al punto 3.5 del Capitolato Speciale d'Appalto in merito all'obbligo dell'Appaltatore di presentare, prima dell'emissione del certificato di collaudo, una garanzia di importo pari ad € 1.200.000,00 tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Questa clausola infatti ci sta creando notevoli problematiche nel reperimento e nella tempistica dell'emissione della cauzione provvisoria da allegare all'offerta in quanto al momento attuale diverse compagnie assicuratrici si rifiutano di emettere la polizza in questione. Vogliate chiarire se la fidejussione può essere sostituita da una ritenuta di garanzia di pari importo da trattarsi sui SAL e da ritenersi svincolabile in corso d'opera dietro presentazione di eventuale cauzione.

#### **RISPOSTA N. 13**

Si conferma che la garanzia da prestare dovrà essere resa secondo le modalità previste dall'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto (2060-(E)R120-0016).

#### **QUESITO N. 14**

In merito al punto 2.2.8.2 programma lavori, nel punto si specifica che rispetto alla WBS matriciale avente codifica 2060-(E)T130-0023 che è dettagliata fino al 4° livello può essere scomposta nel 5° livello dandone motivazione scritta, il quesito è questo:

"Il cronoprogramma deve essere fatto mantenendo tutte le voci previste dalla WBS matriciale avente codifica 2060-(E)T130-0023 e se si mantenendo l'ordine già indicato?

Il 4° livello della WBS può essere modificato aggiungendo o modificando le voci previste?

La WBS matriciale che andrà messa nell'offerta economica deve rispecchiare il cronoprogramma o deve essere fatta sul documento avente codifica 2060-(E)T130-0023?

Per quanto concerne la lavorazione OS21 non si trova riscontro dell'armatura dei micropali in quanto le voci di computo nr. 338 ait. D.041.010.00210.015 e la voce di computo n. 339 art. D.041.010.00210.020 inserite nel computo metrico prevedono ... esclusa la fornitura e posa in opera dei lamierino e dell'armatura.

#### **RISPOSTA N. 14**

Come previsto dall'elaborato "Criteri di valutazione delle offerte" (2060-(E)R130-0020)11 cronoprogramma va sviluppato con riferimento alla WBS Matriciale posta a base di gara come indicato nel C.S.A.(2060-(E)R-120-0016) cap. 3.6.

Il 4° livello della WBS va mantenuto fisso, eventualmente il concorrente può aumentare il livello di scomposizione secondo quanto è previsto dal documento "Criteri di valutazione dell'offerta" (2060-(E)R 130-0020) cap. 2.2.8.1.

La WBS matriciale da inserire nell'offerta economica va sviluppata sulla base del documento 2060-(E)R 130-0023.

#### **QUESITO N. 15**

Un chiarimento in merito allo studio dei dettagli costruttivi e alla produzione del campione al vero, così come richiesto dai documenti di gara per la presentazione dell'offerta tecnica.

A seguito di un'attenta e dettagliata ricerca di mercato, la presente Società ha ricevuto la medesima risposta da tutte le più quotate aziende italiane del settore: il frangisole in lamelle di legno di larice impacchettabile a terra ed orientabile non è un oggetto di loro produzione e non sanno dare alcuna indicazione in merito a chi potrebbe produrlo.

Si richiede pertanto alla codesta spett.le Stazione Appaltante di indicare un mercato concorrenziale di aziende che possano fornire tale prodotto omologato e certificato CE.

Nel caso in cui questo mercato non esista, si richiede la conferma che il percorso progettuale ed operativo da perseguire sia l'ingegnerizzazione e la produzione di un oggetto artigianale in officina.

Nell'evenienza in cui sia necessario produrre artigianalmente in officina l'elemento frangisole si richiede come procedere per l'ottenimento delle certificazioni omologazione e marchiatura CE.

#### **RISPOSTA N. 15**

Premesso che non è compito dell'Amministrazione appaltante fornire specifiche indicazioni di mercato in relazione ai prodotti richiesti, si precisa che il progetto dell'"Elemento televisione" da riprodursi nel campione al vero è stato sviluppato con riferimento a tecnologie reperibili nel mercato dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda le certificazioni dell'elemento televisione, verranno richieste solamente in fase esecutiva dell'opera e non per il campione da presentare in sede di offerta. Naturalmente, sarà responsabilità esclusiva del futuro aggiudicatario fornire in sede di esecuzione dell'opera tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente sui prodotti da costruzione.

#### **QUESITO N. 16**

Dagli elaborati progettuali 2060-(E)T220-0140 e 2060 riferiti alle paratie di micropali emerge che i tiranti a sostegno delle stesse sono dislocati sotto le proprietà adiacenti a quelle oggetto di intervento: si chiede se la stazione Appaltante abbia già acquisito le autorizzazioni da parte di tutti i proprietari delle particelle confinanti interessate direttamente da tali opere.

#### **RISPOSTA N. 16**

L'amministrazione ha già concluso le procedure previste in merito all'occupazione del suolo privato, conformemente a quanto previsto dall'art. 18, della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m..



IL DIRIGENTE

- dott. Leonardo Caronna -

